

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
Gennaio/Febbraio 2016

<p>4ª DEL TEMPO ORDINARIO Ger 1,4-5.17-19; Sal 70 (71); 1 Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30 <i>Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.</i> R La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.</p>	<p>31 DOMENICA LO 4ª set</p>	<p>10 - S.Messa PER LA COMUNITÀ ricordando San Giovanni Bosco 18 - S.Messa Ann. TOMMASO Martinelli e IDA Valgoi Ann. VINCENZO Giuseppe Morcelli Ann. SILVANA Trabucchi</p>
<p>2 Sam 15,13-14.30; 16,5-13a; Sal 3; Mc 5,1-20 <i>Esci, spirito impuro, da quest'uomo.</i> R Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!</p>	<p>1 LUNEDÌ LO 4ª set</p>	<p>17 - S.Messa Dff. GINO Urbani e MARIA Teresa Dff. PATRIZIO Trabucchi e IVAN</p>
<p>Presentazione del Signore (f) Mt 3,1-4 opp. Eb 2,14-18; Sal 23 (24); Lc 2,22-40 <i>I miei occhi hanno visto la tua salvezza.</i> R Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.</p>	<p>2 MARTEDÌ LO Prop</p>	<p>18 - S.Messa e benedizione candele in oratorio Ann. VIRGILIO Lanfranchi Ann. ALBERTO Sosio Ann. LUCIANO Sosio</p>
<p>S. Biagio (mf); S. Oscar (mf) 2 Sam 24,2.9-17; Sal 31 (32); Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i> R Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.</p>	<p>3 MERCOLEDÌ LO 4ª set</p>	<p>16.30 - S.Messa per i ragazzi con benedizione gola Ann. GINO Lanfranchi</p>
<p>1 Re 2,1-4.10-12; C 1 Cr 29,10-12; Mc 6,7-13 <i>Prese a mandarli.</i> R Tu, o Signore, d'omini tutto! Opp. A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>4 GIOVEDÌ LO 4ª set</p>	<p>17 - S.Messa Dff. di Prudenzina Lanfranchi e Luigi Sosio</p>
<p>S. Agata (m) Sir 47,2-13 (NV) [gr. 47,2-11]; Sal 17 (18); Mc 6,14-29 <i>Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto.</i> R Sia esaltato il Dio della mia salvezza. Opp. Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo.</p>	<p>5 VENERDÌ LO 4ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Dff. di Alessio Gurini</p>
<p>S. Paolo Miki e compagni (m) 1 Re 3,4-13; Sal 118 (119); Mc 6,30-34 <i>Erano come pecore che non hanno pastore.</i> R Insegnami, Signore, i tuoi decreti.</p>	<p>6 SABATO LO 4ª set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. ANGELO Tranquillo Trabucchi Ann. LINA Morcelli Dff. ANGELO Sosio, MARIA Martinelli e VALERIA Sassella</p>
<p>5ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 6,1-2a.3-8; Sal 137 (138); 1 Cor 15,1-11; Lc 5,1-11 <i>Lasciarono tutto e lo seguirono.</i> R Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.</p>	<p>7 DOMENICA LO 1ª set</p>	<p>GIORNATA PER LA VITA 10 - S.Messa PER LA COMUNITÀ 18 - S.Messa Ann. MARIA Valgoi Dff. GINO Lanfranchi, TOMMASO e IDA Dff. BENIAMINO Sosio e ROSA</p>

AVVISI

- Martedì “Festa della Presentazione del Signore”.
Ore 9 - 10 ufficio parrocchiale.
Ore 18 ci troviamo tutti insieme in oratorio per la benedizione delle candele. Con le candele accese in processione ci porteremo in chiesa per la celebrazione della Messa.
Ore 21 all’asilo di Isolaccia incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti per l’anno 2016/2017.
Ore 21 all’oratorio di Bormio incontro vicariale per le catechiste dell’ultimo anno del discepolato (5° elementare).
- Mercoledì S.Biagio. Ore 16.30 S.Messa ragazzi con benedizione della gola.
- Nelle mattinate di giovedì e venerdì Don Giacomo passerà nelle case a portare la S.Comunione ai malati.
- Giovedì ore 14.30 a Rasin carnevale dei bambini dell’asilo con la partecipazione delle famiglie.
- Domenica celebriamo la “Giornata per la vita”.

Carità, il nome dell’amore secondo Dio

«Deus caritas est». Dio è amore. Non a caso papa Benedetto XVI ha iniziato una trilogia di encicliche sulle virtù teologali - fede, speranza, carità – dall’ultima. Quella che, secondo San Paolo nel meraviglioso inno ascoltato oggi, è «la più grande di tutte».

È la virtù che più ci avvicina al mistero di Dio, quello che un giorno «vedremo faccia a faccia». Lui che ci conosce «prima di formarci nel grembo materno», ci consacra «prima di uscire alla luce», ha in mente un grande progetto per noi, ci rende forti come «colonne di ferro e muri di bronzo» e ci garantisce di essere con noi «per salvarci», come manifestò al profeta Geremia.

San Paolo è ancor più variegato e profondo nel narrare le caratteristiche della carità: rispetto, sincerità, fiducia, speranza benevolenza, altruismo, magnanimità, sopportazione, perdono. Chi ama accetta se stesso e gli altri: non è superbo, vanitoso, invidioso, ingiusto, adirato ed egoista. Chi ama è lo specchio più fedele di Dio.

L’amore, tuttavia, non può essere preteso. Fa parte di un rapporto costruito sulla fiducia e sulla reciprocità del dono. Gli abitanti di Nazaret subordinano la propria fede ai miracoli. Non sono poi così diversi da alcuni credenti “tiepidi”. Sono molto restii a riconoscere in Gesù, il figlio di Giuseppe, il Messia prefigurato dal profeta Isaia. La nuda verità pronunciata da Gesù li riempie di sdegno. In loro l’orgoglio insano ha il sopravvento. Perdono un’occasione. Gesù non si scompone: passa tra di loro e prosegue il suo cammino. L’amore non può indugiare: ci sono tanti uomini e donne da raggiungere e da amare, prima di ritornare nel grembo dell’Amore, in Dio.